



VERBALE PRIMA SEDUTA OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SICUREZZA URBANA E SULLA LEGALITÀ “Antonio Montinaro ed Emanuela Loi”

DATA: 10 dicembre 2020

ORARIO: 18.00/19.45 incontro su piattaforma online

Presiede per l'Amministrazione Comunale l'Assessore alla Legalità Francesca Capuozzo

Verbalizzante Istruttore amministrativo Sara Bovo

Recapiti: tel. 059959373 email: bovo.s@comune.castelfranco-emilia.mo.it

ORDINE DEL GIORNO:

1. Insediamento dell'Osservatorio permanente sulla Sicurezza Urbana e Legalità e presentazione dei membri componenti;
2. Comunicazione iniziative ed attività svolte ed in corso di svolgimento dal Comune di Castelfranco Emilia in tema di legalità e sicurezza urbana;
3. Comunicazione eventi formativi ed iniziative di rilievo in corso sul territorio provinciale;
4. Rilevazione osservazioni e segnalazioni;
5. Varie ed eventuali

Membri dell'Osservatorio presenti:

- Silvia Cantoni – rappresentante del Consiglio Comunale
- Ugo Piacquadio – rappresentante del Consiglio Comunale
- Cesare Augusto Dinapoli – Comandante Polizia Locale di Castelfranco Emilia
- Paolo Greco – Presidente Associazione di Commercianti “Centro vivo”
- Giuseppe Masini – rappresentante Ordine dei Farmacisti di Modena
- Mauro Bastoni – rappresentante Confesercenti di Castelfranco Emilia
- Giulia Tosatti – rappresentante presidio di Libera contro le mafie “Mancini – Vassallo”
- Marco Vignali – rappresentante Ordine dei Geometri di Modena
- Stefano Bergamini – rappresentante sindacato UIL – FPL
- Carlo Famigli Bergamini – rappresentante di Confagricoltura di Modena
- Michele Bonora – rappresentante Coldiretti di Castelfranco Emilia e Vignola
- Cosetta Cavani – rappresentante Ordine dei Commercialisti di Modena
- Daniele Zanasi – rappresentante Lapam Castelfranco Emilia
- Daniele Cassanelli Stami – rappresentante della Zona Pastorale di Castelfranco Emilia e frazioni

- Gianpaolo Ronsisvalle – rappresentante dell’Ordine degli Avvocati di Modena
- Lucchini Federico – rappresentante CIA Castelfranco Emilia
- Galantini Maria Cristina – dirigente scolastico IC Pacinotti
- Maura Zini – dirigente scolastico Ista Spallanzani
- Vilma Baraccani – dirigente scolastico IC Guinizelli e IC Marconi

Alle ore 18.10 circa inizia la prima seduta dell’Osservatorio, l’Assessore Capuozzo prende la parola ed informa i partecipanti dell’impossibilità del Sindaco Giovanni Gargano di presiedere l’incontro per altro sopravvenuto impegno urgente.

Dopo il giro di presentazione da parte dei singoli componenti presenti, l’Assessore Capuozzo illustra le origini dell’Osservatorio permanente sulla sicurezza urbana e sulla legalità, nato nel 2015 con il precedente Consiglio Comunale e sviluppatosi nel corso degli anni con iniziative volte ad incentivare la cultura della legalità, realizzate dall’Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia ed azioni mirate a favorire la prevenzione, il controllo e l’intervento contro le diverse forme di illegalità presenti sul territorio, coordinate e condotte in alcuni specifici ambiti, anche con interventi coordinati dall’Unione del Sorbara.

Fino ad ora, nonostante l'emergenza sanitaria che ha impedito di compiere o di portare a termine alcune azioni previste, l’Amministrazione Comunale nell’ambito della sicurezza urbana e della legalità ha avviato le seguenti azioni:

- Modifiche al Regolamento di Polizia Urbana
- Mappatura dei casolari per controllo, sgombero e monitoraggio degli edifici in stato di abbandono o che versano in condizioni di degrado, scarsa pulizia delle aree incolte e controllo in collaborazione con Hera degli abbandoni di rifiuti
- Ordinanza sindacale contingibile ed urgente emessa per contrastare il fenomeno delle soste irregolari delle carovane nel territorio comunale
- Efficientamento del sistema di videosorveglianza comunale composto da 57 telecamere, con rinnovo dei server e delle licenze e introduzione del sistema di controllo targhe con tecnologia OCR attraverso l’istituzione di 7 varchi, in ingresso ed in uscita dal territorio, con 14 telecamere in entrambe le direzioni in collegamento con Polizia Giudiziaria per controllo veicoli ed elevamento relative sanzioni
- Controllo veicoli in movimento, attraverso strumentazione Scout Speed su veicolo in dotazione alla Polizia Locale
- Oltre 2500 controlli su veicoli con contestazioni di guida in stato d’ebbrezza, effettuati in sicurezza, con stradali con dotazione alla Polizia Locale di dispositivi di protezione individuale – giubbotti antiproiettile agli operatori e nuovo etilometro

- Assegnazione alla Polizia Locale di un cane antidroga
- In corso di attivazione presso la Polizia Locale, un presidio di Polizia Scientifica per l'espletamento dei rilievi fotodattiloscopici nel corso di indagini di polizia giudiziaria
- Implementazione del progetto di Controllo del Vicinato sulle tematiche della tutela ambientale e benessere animale rinviata causa Covid.

Rispetto alla Legalità, l'Amministrazione Comunale si è concentrata sul contrasto al gioco d'azzardo patologico attraverso la campagna "Mind the gap" con cui, adeguandosi alla normativa regionale in vigore, si è proceduto al novero dei luoghi sensibili con nuova mappatura delle sale slot – scommesse e alla conseguente determina di chiusura per gli esercizi che non rispettano le disposizioni regionali. L'intervento è gestito a livello unionale, attraverso l'ufficio Sportello Unico Attività Produttive che agisce su tutto il territorio dei Comuni dell'Unione del Sorbara.

Rispetto a bar e tabaccherie dotati di apparecchi VLT, si informano i partecipanti che l'Unione del Sorbara ha recentemente pubblicato un bando per un importo complessivo di circa 17.500 euro reperiti dalle risorse destinate a tali obiettivi nel Piano di Zona per l'anno 2020, che stanziava contributi fino a 1000 euro in favore degli esercizi pubblici che vorranno aderire al marchio FREE-R e dismettere le suddette apparecchiature, non rinnovare contratti in essere o continuare a non dotarsene, premiando comportamenti virtuosi delle attività commerciali che incentivino i cittadini ad avere un approccio più responsabile verso tali strumentazioni.

Il Comune di Castelfranco Emilia aderisce alla rete di Avviso Pubblico (rete di enti locali a livello nazionale impegnati nella lotta alla criminalità organizzata e nella diffusione della Cultura della Legalità) per accrescere confronti costruttivi su nuove tematiche non ancora affrontate sul territorio comunale come il contrasto all'usura, l'incremento della trasparenza e delle politiche di anticorruzione, con azioni in supporto e protocolli da stringere, anche in collaborazione con le categorie professionali.

Obiettivo dell'Amministrazione è anche la valorizzazione della Casa di Lavoro con progetti che ne promuovano l'inclusione nel territorio comunale, attraverso iniziative che coinvolgano sia le persone internate che i detenuti, in laboratori e percorsi progettuali volti a colmare la distanza che c'è tra questa realtà e la cittadinanza, creando connessioni anche in funzione di eventuali prospettive occupazionali ed occasioni di socializzazione e confronto con la realtà associativa e multietnica territoriale, come ad esempio attraverso il progetto EX.STRA cofinanziato dalla Regione Emilia-Romagna, ente capofila che aderisce al progetto europeo Shaping Fair Cities.

Elencate le iniziative e gli interventi approntati dall'Amministrazione Comunale, l'Assessore Capuozzo chiede ai membri di esprimere le loro osservazioni sui temi della sicurezza urbana e della legalità.

Interviene Paolo Greco per "Centro vivo" il quale riferisce che i negozi del centro storico sentono l'esigenza di un presidio appiedato costante da parte delle Forze dell'Ordine lungo Corso Martiri per il

controllo delle infrazioni quotidiane rispetto al controllo delle norme di circolazione stradale e di comportamento civico dei cittadini, oltre che di un maggior livello di sicurezza. Lamenta comportamenti scorretti rispetto alla circolazione stradale di veicoli e pedoni nel tratto di Corso Martiri compreso tra il Teatro Dadà e le scuole Marconi “rosse” di piazzale Gramsci.

Interviene Maura Zini, dirigente dell'Istituto Spallanzani, la quale segnala attività di bivacco e spaccio nello stradello che collega il parcheggio antistante l'istituto in via Solimei ed il parcheggio dell'IC Guinizelli, chiedendo maggiori controlli da parte delle Forze dell'Ordine con servizi mirati.

La stessa dirigente Zini riferisce inoltre che l'Istituto Spallanzani sta già collaborando con l'Amministrazione Comunale a progetti di inclusione rivolti alle persone detenute presso la Casa di Lavoro di Castelfranco Emilia, alcune delle quali frequentanti l'istituto, e manifesta il proprio interesse e la propria disponibilità rispetto a iniziative in tal senso.

Interviene il Comandante della Polizia Locale di Castelfranco Emilia Cesare Augusto Dinapoli il quale in risposta alle segnalazioni di Paolo Greco e Maura Zini riferisce che in accordo con l'Amministrazione Comunale sono già state previste pattuglie appiedate nel tratto del centro storico in questione per tutto il mese di dicembre, è stata incrementata la presenza dei volontari per la sicurezza all'interno delle aree di mercato. Rispetto ai fenomeni di spaccio lo stesso riferisce che la Polizia Locale coordina gli interventi con le altre Forze di Polizia presenti sul territorio. Nel merito specifico del parco ANEC – stradello che collega i due parcheggi, prende in carico la segnalazione di spaccio e insieme alla Tenenza Carabinieri di Castelfranco Emilia valuterà la linea d'azione più idonea.

Interviene la dirigente Vilma Baraccani, la quale a sua volta segnala lo stato di abbandono dell'ingresso della scuola Marconi per il bivacco quotidiano serale e il degrado che ne consegue, oltre alla necessità di un'illuminazione maggiore in alcune zone antistanti l'istituto che risultano buie e che invece essendo frequentate anche da giovani nel periodo estivo andrebbero maggiormente curate e valorizzate negli arredi urbani.

Riprende la parola l'Assessore Capuozzo, ringraziando per le segnalazioni ricevute ed invitando i membri ad inviare le comunicazioni relative a problematiche di competenza dei vari servizi comunali attraverso i giusti canali di segnalazione istituzionali, cercando di raccogliere suggerimenti nel consesso dell'Osservatorio utili ad adottare percorsi condivisi, nuove progettualità da realizzare in collaborazione.

Interviene Mauro Bastoni, il quale sottolinea l'importanza dell'adozione di collaborazioni tra le associazioni, i commercianti e gli enti che costituiscono l'Osservatorio, l'Amministrazione Comunale e le Forze dell'Ordine, anche estendendo a tutto il territorio dell'Unione del Sorbara per creare una rete che opera ed interviene in modo più efficace e capillare, anche attraverso le nuove tecnologie a disposizione.

Interviene Giuseppe Masini il quale in rappresentanza dell'Ordine dei Farmacisti ritiene che la farmacia sia una tipologia di attività che a suo modo vigila e potrebbe fungere da presidio su alcuni aspetti importanti della vita cittadina, sia nel capoluogo che nelle frazioni e propone di avviare un percorso di formazione e collaborazione tra farmacie, Amministrazione Comunale e Forze dell'Ordine, dal quale possano emergere, qualora si rilevino attività illecite, segnalazioni qualificate.

Interviene Giulia Tosatti del Presidio Libera contro le mafie "Mancini – Vassallo" di Castelfranco Emilia e Nonantola la quale:

- ribadisce l'importanza del costruire una rete per la promozione della cultura della legalità e delle azioni concrete ad essa correlate, linea d'azione che Libera porta avanti da anni, in collaborazione con diversi enti, istituti scolastici, associazioni di volontariato e di categoria del territorio;

- segnala che negli anni scorsi sono stati attribuiti all'Osservatorio eventi ed iniziative decise e realizzate in autonomia dall'Amministrazione Comunale, che non hanno in realtà visto la condivisione con i membri dello stesso né relativamente al calendario né all'argomento trattato o agli ospiti invitati; chiede quindi che ciò che viene attribuito all'Osservatorio venga condiviso e deciso insieme ai membri e sia il frutto della pluralità dei componenti di cui lo stesso è composto;

- propone di sottoporre al vaglio dei membri una calendarizzazione dando modo a tutti di dare il proprio apporto, consenso, dissenso, nonché ampliare la divulgazione e la diffusione delle informazioni;

- chiede che l'Osservatorio possa diventare un modo per raccogliere ed analizzare i dati ai quali a volte l'Amministrazione Comunale ha un accesso facilitato, anche ad implementazione dei dossier prodotti su Castelfranco Emilia e Nonantola da parte di Libera, ad esempio sul radicamento mafioso nel territorio comunale, per facilitare la conoscenza e la diffusione di questi fenomeni e rendere più consapevole la cittadinanza che vive in terra di mafia. Per questo servirebbero risorse economiche ed umane e Libera chiede che l'Amministrazione Comunale si ponga come obiettivo anche la realizzazione di una rete di raccolta ed analisi dei dati;

- rileva inoltre l'importanza del bene confiscato presente a Castelfranco Emilia in via Agnini che invece è stato finora poco valorizzato, la targa non è visibile ed il percorso che ha condotto alla confisca del bene ed alla sua restituzione alla Comunità non è stato condiviso con la cittadinanza, come invece è stato fatto in altre città e comuni, ove sono stati coinvolti gli studenti e la cittadinanza, in iniziative più partecipate.

Per far capire l'importanza della vittoria dello Stato sulle organizzazioni mafiose, si chiede quindi di riaprire il discorso "targa" per dargli il giusto valore, sia nell'intitolazione ufficiale del bene, sia rispetto all'effettiva restituzione del bene alla Comunità affinché acquisisca un'effettiva utilità e ne venga trasmesso il valore, oltre che celebrata e divulgata l'informazione rispetto alla sua esistenza ed ubicazione.

Riprende la parola l'Assessore Capuozzo che rispetto all'analisi dei dati ne ribadisce anch'essa l'importanza come si è potuto fare per esempio per il gioco d'azzardo rispetto all'estrazione dei dati dal report fornito da "Avviso Pubblico" dai quali emergono informazioni importanti che rispecchiano lo stato di diffusione nel territorio delle problematiche affrontate e danno il quadro reale della situazione.

Sulla legalità si cercherà di ottenere la disponibilità di risorse economiche per avviare analisi e progettazioni per la realizzazione di iniziative come già fanno altri Osservatori, anche affidando a terzi l'incarico, partecipando al bando che la Regione annualmente pubblica, per aver accesso ad ulteriori risorse economiche.

Rispetto alle iniziative già "in cantiere" l'Amministrazione Comunale sta lavorando a collaborazioni volte a sviluppare progetti con le scuole e con la cittadinanza per celebrare le ricorrenze del 21 marzo – Giornata nazionale in memoria delle vittime di mafia e del 23 maggio 2020 per una "Maratona della Legalità" la cui tipologia di realizzazione, virtuale o meno, dipenderà anche dall'andamento dell'epidemia sanitaria. Questa realizzazione vedrà il coinvolgimento anche dei componenti dell'Osservatorio interessati, ciascuno per il proprio ambito di competenza, proponendo e condividendo iniziative.

L'Assessore ribadisce che l'obiettivo dell'Osservatorio è la collaborazione nel progettare e realizzare interventi, in cooperazione tra i vari membri, pertanto verrà attribuito all'Osservatorio soltanto ciò che realmente vi trova sua pertinenza e partecipazione, specificando la paternità della sola Amministrazione per eventuali iniziative non condivise.

Rispetto al bene confiscato l'Assessore informa che sono in corso verifiche rispetto all'assegnazione e all'utilizzo dell'immobile, e pur segnalando che lo stesso sia ubicato in una via secondaria e quindi non tanto visibile, si fa carico delle sollecitazioni pervenute rispetto ad una maggiore visibilità, rinviando a quando sarà possibile la cerimonia di svelamento della targa.

Interviene Marco Vignali, rappresentante dell'Ordine dei Geometri, il quale ritenendo che l'Osservatorio debba avere una sua operatività per essere efficace, chiede che per la prossima seduta venga dato un ordine del giorno e che si cerchi di impostare le attività concrete, previste nell'ambito del regolamento.

L'Assessore Capuozzo risponde condividendo l'importanza di definire metodo operativo, cercando di rispettare la cadenza trimestrale degli incontri; a tale scopo verrà fissata con largo anticipo la data della prossima seduta e previsto il termine entro il quale raccogliere proposte per l'o.d.g.

Inizialmente si propone di collaborare alla realizzazione dell'iniziativa del 23/05 Maratona sulla Legalità la quale tuttavia, essendo ancora molto vincolati dall'emergenza sanitaria in corso, sarà realizzata online.

Per altre collaborazioni l'Amministrazione si rende assolutamente disponibile a raccogliere proposte dai membri che vogliano essere coinvolti in azioni e progettualità da realizzarsi in collaborazione, oltre a raccogliere suggerimenti per la rielaborazione/revisione del Regolamento dell'Osservatorio.

Si ipotizza un o.d.g. partecipato, in cui viene comunicato un termine ai membri entro il quale gli stessi possono far pervenire suggerimenti di argomenti da inserire nella seduta successiva.

Interviene Silvia Cantoni consigliera comunale che ribadisce l'importanza di valorizzare la presenza di un bene confiscato nel nostro territorio, come nel vicino territorio di Nonantola e che se ne valuti la destinazione d'uso anche per trasmettere l'importanza dei valori della lotta alla mafia con le generazioni future perché i giovani non hanno consapevolezza del radicamento mafioso esistente al nord e conseguentemente contribuire all'impegno per contrastare questo fenomeno.

Interviene il consigliere comunale Ugo Piacquadio che ritiene pertinenti le segnalazioni pervenute dalle dirigenti scolastiche in quanto il tavolo dell'Osservatorio ritiene debba essere anche da punto di raccolta di segnalazioni che contribuiscano alla mappatura delle criticità, rispetto alla sicurezza e legalità del territorio, per poter migliorare lo stato dell'arte, dando ciascuno il proprio contributo per migliorare la percezione della sicurezza da parte dei cittadini e avere concreti risultati migliorativi.

Lo stesso Piacquadio chiede che vi sia una dotazione di dati forniti ai partecipanti rispetto alla sicurezza e alla legalità per avere chiaro lo stato dell'arte di partenza del territorio comunale, capoluogo e frazioni, per affrontare le questioni secondo un grado di importanza e dare un iter al fine di costruire azioni migliorative per dare più sicurezza alla cittadinanza.

Conclude l'assessore Capuozzo, la quale ribadisce l'importanza delle segnalazioni ricevute da parte di tutti i membri dell'Osservatorio, ai quali rinnova la propria gratitudine per l'attenzione e il tempo dedicato all'incontro, ribadendo tuttavia la necessità che le stesse si traducano in un momento di progettazione e condivisione allargato a tutti i componenti.

Non essendovi altri interventi, la seduta si conclude con l'impegno a trasmettere il verbale a mezzo posta elettronica, includendo già una data per la prossima seduta e il termine entro il quale trasmettere proposte per l'ordine del giorno.